



**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 36 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 19 APRILE 2005.**

**OGGETTO: CONCESSIONE IN USO IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE GRAMSCI –
RICHIESTA DANNI DA PARTE DELLA SOCIETA' CONCESSIONARIA
PER MANCATO UTILIZZO ALLOGGIO CUSTODE – INCARICO A
LEGALE PER PARERE PRO-VERITATE.**

Ex D.L.vo 18.08.2000, n.267

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **21 aprile 2005** al **06 maggio 2005**.

IL RESPONSABILE

Premesso che,

con deliberazione consiliare n.69 del 7.5.1997 il Comune di Molfetta decideva di affidare all'esterno l'uso e la gestione di alcuni impianti sportivi, previa pubblicazione di avviso pubblico;

in virtù della deliberazione della G.C. n.186 del 15.3.1999 si prendeva atto della domande pervenute da parte dei soggetti interessati, successivamente alla pubblicazione del predetto avviso ed si procedeva all'affidamento in uso e gestione degli impianti sportivi alle società prime classificate in graduatoria;

con determinazione dirigenziale del Settore Socialità e Cultura n.291 del 10.8.2001 il Comune concedeva all'Associazione sportiva Pro Molfetta Calcio l'uso e la gestione del campo di calcio per società minori;

contestualmente, con contratto rep. n. 6895 dell'11.10.2001 venivano affidati alla ditta Lupo Costanzo Giovanni di Trinitapoli i lavori di trasformazione di due campi da tennis in altrettanti campi di calcetto all'interno dell'impianto sportivo di Viale Gramsci;

verificata la regolarità nella esecuzione dei predetti lavori, si rendevano necessari, per il totale utilizzo dell'intero impianto, la ristrutturazione ed adeguamento degli spogliatoi e dei restanti due campi da tennis;

a tal fine con deliberazione di G.C. n.159 del 4.4.2002 veniva deciso di effettuare un'indagine di mercato, a mezzo di avvisi pubblici, tesa ad accertare la disponibilità all'affidamento dell'impianto sportivo di viale Gramsci da parte di associazioni sportive locali;

con deliberazione del C.C. n.117 dell'11.6.2002 si procedeva alla esternalizzazione dei servizi comunali ed alla individuazione dei processi per la stabilizzazione degli LSU, con esplicito riferimento all'impianto sportivo di Viale Gramsci, anche noto come "campi da tennis di levante";

In forza di deliberazione di G.C. n.387 dell'1.8.2002, verificata la convenienza di esternalizzare la gestione e l'uso di impianto sportivo di viale Gramsci, si disponeva l'effettuazione di gara ad evidenza pubblica;

con determinazione dirigenziale del Settore LL.PP. n.260 dell'1.07.2003 si approvava il verbale di licitazione privata inerente la Concessione di uso e gestione

dell'impianto sportivo sito in Viale Gramsci con esecuzione di opere di costruzione di spogliatoi e trasformazione di Campi da tennis in campi di calcetto (per un valore di circa 260.000 €), pronunciando aggiudicazione definitiva in favore dell'Associazione sportiva LIFE POWER con sede in Molfetta per un canone di concessione annuo di € 50.000,00;

in data 31.5.2004 veniva sottoscritta la convenzione con la Life Power;

la concessionaria, con nota a firma dell'Avv. Valentina Palombo in data 26 ottobre 2004, prot. comunale n. 47958, avvedendosi della presenza del custode comunale ancora nel suo alloggio, contestava al Comune la violazione della convenzione e chiedeva allo stesso di attivarsi affinché disponesse la consegna di detto alloggio;

con nota in data 10 dicembre 2004, prot. n. 56171, a firma del Responsabile dell'U.A. Affari Legali, l'Ente proponeva alla concessionaria di fissare il termine per la consegna dell'alloggio alla data del 1° gennaio 2011, in considerazione delle necessità relative all'attuale collocazione del dipendente comunale;

con nota in data 04.02.2005 pervenuta al prot. com. il 04.02.2005 al n. 5366, la "LIFE POWER" ha richiesto un risarcimento danni di complessivi € 900.000,00 (di cui € 112.500,00 a titolo di danno attuale ed € 787.500,00 a titolo di danno futuro) per non aver potuto avviare un Bar Ristoro all'interno dell'area oggetto di concessione;

con nota in data 23 marzo 2005 a firma dell'Assessore alle Finanze, indirizzata al Responsabile dell'U.A. Affari Legali, si comunica che la concessionaria "LIFE POWER" non ha ancora versato la seconda semestralità del canone annuale con scadenza 28.02.2005;

In considerazione del fatto che,

dalla convenzione di concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo sito in Molfetta Viale Gramsci stipulata con la Life Power non pare essere oggetto di concessione l'immobile destinato ad alloggio del custode;

all'art. 17 del Bando di Gara era prevista la destinazione del detto immobile all'uso di alloggio del custode fino alla data in cui il Comune non avesse trovato diversa sistemazione;

nel verbale di immissione in possesso del bene oggetto di convenzione non è fatta menzione dell'immobile destinato ad alloggio del custode;

dal progetto allegato alla domanda di partecipazione alla gara si evince che la Life Power intendeva effettuare il servizio Bar in una struttura prefabbricata in legno lamellare composto da tre blocchi distinta e staccata dall'immobile ove ha sede la casa del custode;

l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, con note prot. n. 6644/04/Segr del 2003, n. 50346/03/BA/ISP del 2003 e n. 30057/04/UEVECO del 21.07.2004, ha ritenuto che il canone di concessione versato dalla Life Power non è congruo ed il suo importo andava assoggettato ad aumento e disponeva di sottoporre a monitoraggio il procedimento;

posto che,

l'Ufficio Legale del Comune è oberato di lavoro per la mole di contenzioso che deve smaltire e che il Comune di Molfetta non ha in servizio nel suo organico l'avvocato comunale in grado di approfondire le complesse argomentazioni giuridiche sottese alla risoluzione della vicenda;

Ritenuto, pertanto, di conferire mandato all'Avv. Michele de Nichilo, da Molfetta, affinché, alla luce delle considerazioni fatte in premessa, verifichi la fondatezza delle pretese formulate dalla Life Power sia in termini di esistenza del diritto dalla medesima vantato sia in termini di eventuale lesione dello stesso e, previa formulazione di un parere pro veritate, riscontri la richiesta di risarcimento danni formulata dalla Life Power;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli art. 26, 28, 29 e 30 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) per quanto in narrativa, di conferire mandato all'Avv. Michele de Nichilo, con studio in Molfetta, Via Magenta n. 19, affinché, alla luce delle considerazioni fatte in premessa, verifichi la fondatezza delle pretese formulate dalla Life Power sia in termini di esistenza del diritto dalla medesima vantato sia in termini di eventuale lesione dello stesso e, previa formulazione di un parere pro veritate, riscontri la richiesta di risarcimento danni formulata dalla Life Power.
- 2) Di disporre che l'incarico viene conferito con l'obbligo di osservanza dei minimi tariffari per l'attività stragiudiziale.

- 3) Di procedere alla liquidazione della parcella professionale dopo l'espressione del parere.
- 4) Di dare atto che la presente determinazione non ha rilevanza contabile.
- 5) Di trasmettere la presente al Dirigente del Settore LL.PP. e al Dirigente del Settore Finanze.

VISTO: SI AUTORIZZA
IL SINDACO
